

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato n. 42

Roma, 25 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

vertice della Ugl Ministeri sui problemi della Giustizia
**Giustizia, Saraceni (Ugl): giù le mani
dalla Giustizia minorile.**

Sul tappeto anche piante organiche, la reclusione per gli extracomunitari e la
connessione tra settore penitenziario e giudiziario

Giustizia minorile, affidarla al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria equivale ad affossare la struttura più efficiente dell'intero panorama della giustizia. Lo afferma il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni nel corso di un vertice sindacale sui problemi della giustizia, la Saraceni sottolinea anche l'improponibilità di interventi a compartimenti stagno come tra il settore penitenziario e quello giudiziario dove i ritardi dell'uno agiscono sull'altro.

Il vero nodo cruciale – secondo il sindacato – è rappresentato dai tagli alle piante organiche che direttamente e indirettamente agisce sulla funzionalità degli uffici e, quindi, sulla lunghezza dei processi e sull'affollamento delle carceri come un vero e proprio effetto a catena.

Le soluzioni ? Secondo la Ugl Ministeri da un lato serve reperire nuove strutture adattando, magari, le caserme dismesse o le vecchie case mandamentali; dall'altro agire su accordi internazionali finalizzate a far scontare le pene agli extracomunitari (sono il 37,20% dei detenuti) nei loro paesi di origine.

Resta però il fatto – conclude la Saraceni – che se la necessità di tagliare i costi della P.A. bisogna trovare anche un limite naturale per garantire l'efficienza dei servizi.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

*Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*